COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA
PROVINCIA DI SONDRIO

ORIGINALE **IMPEGNO N.**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 20 Reg. Delib.

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA PAGAMENTI – ANNO 201 4 –

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di febbraio alle ore 10.40 nella sede Comunale.

Previa comunicazione avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale:

RISULTANO:

		Pres.	Ass.
BONGIOLATTI PIER LUIGI	SINDACO	si	
BRICALLI GIANNI	VICESINDACO	si	
SALA ORAZIO	ASSESSORE	si	
DEL DOSSO DONATO	ASSESSORE		si
MANNI VALTER	ASSESSORE	si	

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Rina Cerri** con funzioni di assistenza giuridica in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti (art. 97 T.U. 267/2000).

Il **Dott. BONGIOLATTI Pier Luigi** nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza, constata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:
- l'articolo 16, comma 31, della legge n. 148/2011, di conversione del D.L. n. 138/2011, nonché l'articolo 31 della legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), hanno previsto, con decorrenza 01.01.2013, l'estensione delle regole europee che disciplinano il patto di stabilità anche ai Comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti;
- l'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102/2009, prevede che:
  - le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti, adottano, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
  - nelle medesime pubbliche amministrazioni, il funzionario che adotta impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  - la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

Precisato che l'art. 9 del citato D.L. n. 78/2009 fa riferimento ad una verifica da effettuare al momento dell'adozione di provvedimenti che comportano impegni di spesa e che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa con la quale, a seguito di un'obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio;

Rilevato che, ai sensi della norma in esame, l'accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti con il rispetto delle regole di finanza pubblica deve essere effettuato non tanto al momento dell'emissione dei mandati di pagamento, quanto al momento dell'assunzione dell'impegno o, preferibilmente, già nella fase della prenotazione di impegno;

Preso atto che, conseguentemente, la concreta possibilità da parte dell'ente locale di procedere ai dovuti pagamenti alle scadenze previste, in relazione al tempo contrattuale di esecuzione e al maturare degli stati di avanzamento dei lavori come stabilito nel capitolato speciale d'appalto, dovrebbe essere verificata sin dal momento dell'approvazione del bando di gara, al fine di evitare che all'esito della procedura di affidamento provvisorio non si possa procedere all'aggiudicazione definitiva;

Accertato, pertanto, che la norma citata introduce uno specifico obbligo di programmazione dei pagamenti che può contribuire al raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità da parte delle Pubbliche Amministrazioni e che si rende necessario affiancare al tradizionale bilancio di competenza finanziaria, di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 267/2000, un ***"bilancio di cassa"*** in cui prevedere, in relazione ai cronoprogrammi allegati ai progetti esecutivi, al tempo contrattuale di ultimazione dei lavori, all'ammontare degli stati di avanzamento lavori, alle modalità di finanziamento e alle modalità di erogazione delle risorse stabilite negli atti di concessione, le somme che si prevede di incassare e di pagare, in conto competenza ed in conto residui;

Precisato che tali previsioni devono avere ad oggetto, ai fini del rispetto della norma in esame, le sole partite del bilancio investimenti che costituiscono entrate e spese finali e, dunque, le entrate del Titolo IV e le spese del Titolo II;

Dato atto che, per quanto concerne i pagamenti in conto capitale, occorre tenere presenti i residui passivi che dovranno essere pagati nel corso del corrente anno, anche a fronte di riscossioni già registrate negli anni precedenti;

Atteso che il Segretario comunale ha concordato con i Responsabili dell'Area Finanziaria e Tecnica di predisporre un atto di ricognizione della situazione relativa all'obiettivo saldo finanziario da rispettare per l'anno in corso, dei pagamenti previsti in conto capitale e delle relative riscossioni, sulla scorta dei dati rilevati dal bilancio assestato 2013, da cui emerge lo sforzo che il bilancio di esercizio dell'anno 2014 dovrà affrontare per arrivare al rispetto del saldo obiettivo in termini di contrazione della spesa, di limitazione degli impegni, di blocco delle liquidazioni degli impegni già assunti (ove si dimostrino insostenibili) e, in estrema ratio, di aumento della pressione fiscale;

Rilevato che i Responsabili delle Aree anzidette hanno verificato la situazione relativa agli impegni residui in conto capitale e redatto un'ipotesi di programma di pagamenti, come si evince dall'allegato prospetto **(Allegato A)**;

Precisato che anche quest'ultimo subirà le modifiche correlate all'andamento delle riscossioni e alla situazione effettiva del bilancio 2014, nonché all'eventuale riduzione del saldo obiettivo correlato alla richiesta di riduzione sul patto regionale territoriale verticale;

Preso atto inoltre che, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo programmatico, il parametro di riferimento del patto di stabilità interno è il saldo finanziario tra entrate e spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista, cioè assumendo per la parte corrente gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi ed i pagamenti;

Accertato che le regole del patto di stabilità interno per gli enti locali per il triennio 2014-2016 sono indicate dalla legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), che ripropone, con alcune modifiche, la normativa prevista dagli artt. 30, 31 e 32 della L. n. 183/2011 (legge di stabilità 2012) nonchè dalla legge n. 147/2013(legge di stabilità 2014);

Che l'obiettivo programmatico presunto per l'anno 2014 ammonta ad €. 421.675,00, calcolato applicando la percentuale del 15.07% alla media degli impegni di spesa corrente relativi al triennio 2009-20011 corretto ai sensi comma 2 quinquies dell'art.31 della già citata legge 183/2011;

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 6 del 18/02/2014, concernente il patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016;

Esaminato il documento di ricognizione predisposto per la Giunta dai Responsabili dell'Area Tecnica e Finanziaria e ritenuto che, per assicurare il rispetto del patto al 31.12.2014, sia necessario dettagliare le **seguenti linee guida**:
-comunicare l'obiettivo programmatico al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 45 gg. dalla pubblicazione del decreto sulla G.U.;
-allegare al bilancio di previsione il prospetto contenente le previsioni rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità;
-effettuare il monitoraggio mensile all'interno dell'Ente tramite riunioni programmate tra Segretario comunale e Responsabili di servizio e, di seguito, il monitoraggio semestrale obbligatorio;
-segnalare agli amministratori, con *report specifico*, le azioni, i lavori, gli impegni e le programmazioni che mettano a rischio il rispetto dei vincoli derivanti dal patto di stabilità, per metterli in condizione di prendere gli opportuni provvedimenti sull'andamento delle entrate e/o sul flusso delle spese *(es. aumento delle imposte, diminuzione delle spese, dismissione di beni immobili,*

blocco dei pagamenti al Titolo II della spesa, blocco degli appalti, revisione delle aggiudicazioni già in essere e delle forniture avviate etc.), a partire dalla sospensione temporanea degli appalti di cui all'allegato A/2 sino a diversa determinazione del saldo obiettivo e/o delle condizioni che influiscono sul raggiungimento del saldo programmato;
-inserire in tutte le determinazioni di impegno di spesa, oltre ai pareri obbligatori ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e D.L. n. 174/2012, il visto di compatibilità monetaria;
-effettuare la certificazione finale dei risultati;
-verificare l'applicabilità o meno dell'avanzo di amministrazione, accertato con l'approvazione del rendiconto 2013, al bilancio di previsione 2014 per finanziare interventi in conto;
-non ricorrere per il momento all'assunzione di mutui per finanziare la realizzazione di opere in conto capitale;
-valutare ulteriori misure/disposizioni contrattuali sui pagamenti, quali ad esempio:
*60 gg per il pagamento delle partite in conto capitale, da richiamarsi in tutte le forme di affidamento (contratti, capitolati, lettere...);
* 30 gg per il pagamento delle spese correnti – data fattura protocollata;
* attenzione ai vincoli di cui al D.Lgs n. 192/2012;
* report ed analisi interne e del revisore dei conti per garantire il rispetto del saldo obiettivo;
* indicazione nei bandi di gara, nei capitolati, in tutti gli atti determinativi e nei contratti di affidamento di lavori e/o servizi gravanti sul Titolo II della spesa della seguente dicitura:
"di aver verificato che il programma dei pagamenti relativo all'appalto in questione è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica".

Sottolineato che tali linee guida potranno essere aggiornate durante l'esercizio finanziario 2014 a seguito di predisposizione del bilancio di previsione e pluriennale 2014-2016, nonché di nuove entrate sul fronte cassa in conto capitale (Titolo IV) rilevanti per il patto;

Considerato che la mancata adozione di questo atto di indirizzo e di garanzia dell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica sopranazionali è valutabile quale fonte di responsabilità amministrativa per gli amministratori comunali, come indicato dalla giurisprudenza della magistratura contabile;

Richiamati:
il D.L. n. 35 del 08.04.2013;
il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche;
la legge n. 228/2012 (Legge di stabilità anno 2013);
il D.L. n. 98/2011 ed il D.L. n. 78/2010;
la Circolare n.62014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
la legge n.147/2013 (legge di stabilità anno 2014)
il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Atteso che, configurandosi quale atto di indirizzo, il presente non deve essere corredato da alcun parere, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, posto che comunque sull'atto di ricognizione sottoposto alla Giunta sono stati resi i pareri concordi favorevoli dei Responsabili Tecnico e Finanziario

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese:

DELIBERA

Di far proprio l'atto di ricognizione sottoposto alla Giunta dai Responsabili dell'Area Tecnica e contabile.

Di approvare il piano programma dei pagamenti come risultante dall'allegato **prospetto (All. A), che costituisce** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di dettagliare le linee guida già esposte in narrativa, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del Patto di Stabilità 2014.

Di riservarsi la modifica e/o l'integrazione della presente deliberazione di Giunta Comunale, in occasione dei monitoraggi obbligatori e in caso di scostamento dal raggiungimento dei parziali dei saldi programmati; inoltre le sopra indicate linee guida potranno essere aggiornate durante l'esercizio finanziario 2014 ed in concomitanza con la predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale 2014-2016 a seguito di nuove entrate sul fronte cassa in conto capitale (Tit. IV) rilevanti per il Patto.

Di comunicare, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 T.U.E.L. D.Lgs 267/2000.

Di trasmettere la presente deliberazione ai Responsabili di servizio e al Revisore dei Conti.

Con successiva votazione unanime, resa per alzata di mano la stessa viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico, data l'urgenza di rendere operativo da subito il contenuto.

Allegato A)

PREVISIONE PAGAMENTI ANNO 2014 AI FINI DEL PATTO DI STABILITA' - FEBBRAIO 2014

OPERE	RESIDUI DA BILANCIO	PAGAMENTI ENTRO IL 30 GIUGNO 2014	PAGAMENTI ENTRO IL 31 DICEMBRE 2014
Adeguamento impianti ed eliminazione barriere architettoniche ex scuola a Monastero	40.000,00	10.000,00	30.000,00
Macchinari ed attrezzature per piazzola ecologica	12.000,00		12.000,00
Manutenzione straord. Scuola mat. Polaggia	22.531,37	22.531,37	
Manutenzione straordinaria Biblioteca	5.000,00		5.000,00
Recupero area Madonnina PISL montagna	64.620,73		64.620,73
Realizzazione impianto fotovoltaico su edificio presso area Madonnina	16.000,00		16.000,00
Ripristino canalizzazione presso Mulino	10.000,00		10.000,00
Progettazioni esterne	33.006,52		
Determinazione VIR gas metano,			5.033,60
Redazione progetto def-esecutivo lavori di completamento palestra presso sc. media		5.075,20	
Coordinamento sicurezza lavori di completamento palestra presso sc. media		2.900,00	
Rilevo e piano particellare d'esproprio per condotta centrale idroelettrica acq. Vignone		15.996,57	
Frazionamento superfici stradali in fregio alla scuola dell'infanzia di Polaggia		4.001,15	
Piano Regolatore illuminazione pubblica	20.000,00		20.000,00
Realizzazione nuove cappelle di famiglia ed opere varie presso cimitero di Pedemonte	50.000,00		50.000,00
Bacino acquedotto di Regoledo	80.000,00		80.000,00
Manutenzione straordinaria acquedotti e fognature	35.000,00		35.000,00
Realizzazione tratto di marciapiede a San Pietro, Via Pradelli	60.784,00		60.784,00
Realizzazione tratto di marciapiede in Via Valeriana a Pedemonte	33.062,00		33.062,00
Allargamento Via del Ram 1° lotto	26.275,30	12.344,71	13.930,59
Lavori di manutenzione e completamento fognature acque bianche e nere Via Spinedi	75.000,00		75.000,00
Manutenzione straordinaria Vie di comunicazione infrastrutture connesse	95.000,00		95.000,00
Messa in sicurezza strada di Via Tambellina a Regoledo	4.998,25		4.998,25
Contributi straordinari a sostegno del settore primario	60.000,00		60.000,00
Lavori di scavo in Via Valdorta	1.800,00	1.800,00	
Servizio elaborazione aree edificabili e creazione banca dati	9.028,00		9.028,00
Rimboschimento terreni c.li	8.700,00		8.700,00
TOTALI	762.806,17	74.649,00	688.157,17

**Al Comune di Berbenno di Valtellina, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 31 L. 183-2001, è stato assegnato uno spazio finanziario pari ad €. 74.649,00 per pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre del 2014